n. P.U. 115-1/2026

TRIBUNALE DI CAGLIARI

SEZIONE PRIMA CIVILE

INTEGRAZIONE ALLA RELAZIONE PARTICOLAREGGIATA
DEL GESTORE DELLA CRISI AI SENSI
DEGLI ARTT. 76 E 87, COMMA 3, D.LGS. 14/ 2019

Concordato minore: **Achenza Matteo**

Giudice Delegato: **Dott. Gaetano Savona**

Gestore della crisi: **Dott. Federico Giarrizzo**

Advisor: **Dott.ssa Maria Laura Cugurullo, Avv. Patrizia Orsini**

Ill.mo Sig. Giudice Delegato,

Con riferimento alla procedura di concordato minore proposta dal Sig. Matteo Achenza (C.F. CHNMTT90T22B354L), lo scrivente gestore della crisi, nominato dall'OCC di Cagliari con provvedimento del 27.06.2023, ha già redatto in data 16.04.2026 la relazione particolareggiata ai sensi dell'art. 76, comma 2, d.lgs. 14/2019, cui integralmente si rinvia per quanto concerne i presupposti di ammissibilità, le cause dell'indebitamento, la ricostruzione della situazione patrimoniale e reddituale e la valutazione di fattibilità e convenienza ivi espressa.

Si espone di seguito la relazione integrativa, resa necessaria:

- dal decreto del Giudice Delegato del 17.07.2026, che ha assegnato al debitore il termine di trenta giorni per il deposito di memorie di replica e per l'eventuale rettifica del piano e della proposta;
- dalle precisazioni di credito intervenute nelle more, e segnatamente da BCC Gestione Crediti S.p.A. (per conto di Banca di Credito Cooperativo di Cagliari S.C., memoria del 09.07.2026), Garanzia Etica (nota del 06.07.2026), INPS (nota del 13.07.2026) e Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Cagliari (nota del 31.07.2026);
- dall’esame della memoria di replica del debitore Matteo Achenza in data 12.08.2026, con contestuale rettifica del piano e della proposta concordataria, redatta con l'assistenza dell'Avv. Patrizia Francesca Orsini e dell'Advisor Dott.ssa Maria Laura Cugurullo.

La presente integrazione è redatta ai sensi dell'art. 87, comma 3, d.lgs. 14/2019 (secondo capoverso), a norma del quale, nel caso di modifiche della proposta o del piano, deve essere presentata analoga relazione a quella di attestazione, e contiene: l'aggiornamento del passivo; la valutazione delle osservazioni formulate dai creditori; l'attestazione di fattibilità del piano come rettificato; con riferimento ai garanti, si rimanda all'integrazione già depositata e relativa a tale aspetto, in quanto la proposta non è stata modificata in modo sostanziale nel quantum complessivo rimasto invariato.

Aggiornamento del passivo: precisazioni di credito intervenute.

A seguito delle precisazioni di credito comunicate dai creditori nella fase anteriore all'apertura della procedura, fase nella quale, come è noto, non si è ancora verificato il momento della cristallizzazione del passivo, che interviene con il decreto di apertura di cui all'art. 78, comma 1, d.lgs. 14/2019, il passivo complessivo risulta aggiornato come segue:

Voce	**Importo**
Fornitori (incl. consulente del lavoro)	€ 40.753,18
Dipendenti	€ 17.904,72
Debiti tributari, previdenziali e altri enti	€ 211.926,27
Banche	€ 186.854,83
Totale passivo	€ 457.439,00
Oneri di procedura (OCC, Advisor, legale, fondo spese)	€ 8.087,69
Totale complessivo	€ 465.526,69

Le principali variazioni rispetto alla proposta originaria riguardano:

1. il credito di **BCC di Cagliari**, precisato in € 7.152,66 (a fronte di € 6.373,40 indicati in proposta), con differenza di € 779,26;

2. il credito **INPS**, precisato in complessivi € 104.638,02 (a fronte di € 94.628,39 indicati in proposta), con inclusione dei contributi 2026 nelle more maturati;

3. il credito del **Fondo di garanzia MCC pos. n. 3783204 (Garanzia Etica)**, precisato in € 5.079,45 (a fronte di € 5.000,00);

4. il credito di **Metauro SPV S.r.l.** (cedente BCC Cagliari, finanziamento n. 4265), pari a € 133.440,74;

5. il credito dell'**Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Cagliari**, precisato in € 71.267,04 per IRPEF, IRAP e IVA a ruolo, oltre € 991,05 non a ruolo.

Quanto alle somme ulteriori richieste da BCC Gestione Crediti S.p.A. a titolo di spese, competenze ed accessori asseritamente maturati nel procedimento monitorio R.G. n. 6492/2025, si condivide la valutazione data dal debitore circa il fatto che , dall'esame della documentazione prodotta (storico del fascicolo, Doc. 1 della memoria di replica), non risulterebbe emesso alcun provvedimento giudiziale favorevole (e pertanto nessun provvedimento definitivo) che pertanto legittimi l'inserimento di spese legali.

La proposta rettificata.

La proposta rettificata, illustrata nella memoria di replica del 12.08.2026 (tabelle 3-7 e tabella 11), conferma l'impianto della proposta originaria, concordato minore di tipo liquidatorio con apporto di finanza esterna e modifica esclusivamente le percentuali di soddisfazione di alcune classi, al fine di recepire le precisazioni di credito intervenute mantenendo invariato l'ammontare complessivamente destinato ai creditori, pari a **€ 76.870,03**, che rappresenta il massimo sforzo economico sostenibile dal proponente, anche mediante l'apporto dei genitori del debitore.

In sintesi, la proposta rettificata prevede:

- il **100%** dei crediti in prededuzione (OCC e fondo spese);
- il **100%** dei crediti dei lavoratori dipendenti (privilegio ex art. 2751-bis, n. 1, c.c., € 17.904,72);
- il **100%** del credito dell'advisor e del legale della procedura (privilegio ex art. 2751-bis, n. 2, c.c.);
- il **50%** del credito del consulente del lavoro (privilegio ex art. 2751-bis, n. 2, c.c.);
- il **20%** dei crediti privilegiati di grado 1 (art. 2778 c.c.)
- il **15%** dei crediti privilegiati di grado 8, il **10%** dei crediti privilegiati di gradi 18, 19 e 20 (art. 2752 c.c.);
- il **5%** dei crediti chirografari;
- per la **classe F (creditori titolari di garanzie prestate da terzi)**, la cui formazione è obbligatoria ai sensi dell'art. 74, comma 3, d.lgs. 14/2019, il **6,60 %** per i crediti chirografari garantiti;
- il **21%** per i crediti privilegiati ex art. 1203 c.c. vantati dal Fondo di garanzia MCC (pos. n. 1554719, pos. n. 2025110 e pos. n. 3783204), nei termini di seguito precisati.

Le risorse destinate al soddisfacimento dei creditori restano costituite: (i) dalle somme rivenienti dalla liquidazione dei beni residui dell'attività (€ 4.918,03), destinate al pagamento integrale delle prededuzioni e, per la residua parte, dei crediti dei dipendenti; (ii) dall'apporto mensile del ricorrente e dei genitori, Antonello Achenza e Noemi Melis, nella forma di rate mensili secondo i gradi di privilegio; (iii) dall'accantonamento di nove mensilità per il pagamento dei creditori chirografari. Per il dettaglio analitico delle singole poste, delle percentuali e del piano di riparto si rinvia alle tabelle seguenti:

PROPOSTA DI SODDISFAZIONE DEI CREDITORI PREDEDUCIBILI, PRIVILEGIATI E CHIROGRAFARI				
Creditore	**Rango**	**debito**	**% soddifazione**	
Classe A) Crediti prededucibili e privilegiati ex art 2751 bis n.2.c.c.				
Advisor Dott.ssa M.Laura Cugurullo	Privilegio ex art 2751 bis n. 2 c.c.	2.500,00 €	100%	2.500,00 €
O.C.C. Dott. Federico Giarrizzo	Prededucibile	3.818,69 €	100%	3.818,69 €
Fondo spese procedura	Prededucibile	500,00 €	100%	500,00 €
Onorario Avv. Patrizia Orsini per ricorso	Privilegio ex art 2751 bis n. 2 c.c.	1.269,00 €	100%	1.269,00 €
Classe B) Debiti tributari previdenziali e verso enti				
AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE di cui:				
di cui INPS	privilegio n.1 art. 2778	93.075,49 €	20%	18.615,10 €
di cui INPS	privilegio n.8 art. 2778	2.567,31 €	15%	385,10 €
di cui INPS	chirografario	2.627,65 €	5%	131,38 €
di cui INAIL	privilegiato grado 1 art. 2778	2.442,05 €	20%	488,41 €
di cui INAIL	privilegiato grado 8 art. 2778	76,85 €	15%	11,53 €
di cui INAIL	chirografario	76,85 €	5%	3,84 €
di cui IRPEF, IRAP E IVA	privilegiato grado 18 e 19 art. 2752	68.007,85 €	10%	6.800,78 €
di cui ONERI ESATTORIALI	chirografario	29.383,07 €	5%	1.469,15 €
INPS	privilegio n.1 art. 2778	5.835,60 €	20%	1.167,12 €
INPS	privilegio n.8 art. 2778	176,25 €	15%	26,44 €
INPS	chirografario	176,25 €	5%	8,81 €
AGENZIA DELLE ENTRATE - IVA	privilegiato grado 18 e 19 art. 2752	991,05 €	10%	99,11 €
COMUNE DI CAGLIARI- TARI	privilegiato grado 20	4.490,00 €	10%	449,00 €
SANZIONI AMM. N.A.S. CARABINIERI	chirografario	2.000,00 €	5%	100,00 €
Classe C) Consulente del lavoro				
Consulente del lavoro	privilegiato ex art 2751 bis n.2 c.c.	4.246,60 €	50%	2.123,30 €
Classe D) Debiti verso dipendenti				
DIPENDENTI	privilegio 2751 bis n.1	17.904,72 €	100%	17.904,72 €
Classe E) Debiti verso fornitori				
ABBANOA	chirografario	8.268,37 €	5%	413,42 €
UNOENERGY	chirografario	5.008,38 €	5%	250,42 €
GAXA	chirografario	2.695,11 €	5%	134,76 €
A2A	chirografario	1.445,98 €	5%	72,30 €
AQUAMEA	chirografario	514,44 €	5%	25,72 €
SARDEX	chirografario	756,71 €	5%	37,84 €
RISTORATORE TOP	chirografario	1.631,14 €	5%	81,56 €
GRENKE SRL	chirografario	1.270,60 €	5%	63,53 €
MARR	chirografario	1.716,66 €	5%	85,83 €
VODAFONE	chirografario	737,15 €	5%	36,86 €
SCLOBY	chirografario	1.270,45 €	5%	63,52 €
AMA ASSICURAZIONI	chirografario	490,00 €	5%	24,50 €
KVENTURE SRL	chirografario	488,00 €	5%	24,40 €
ENI PLENITUDE	chirografario	6.037,78 €	5%	301,89 €
PLATEFORM SRL	chirografario	192,76 €	5%	9,64 €
FONDO EST	chirografario	1.126,00 €	5%	56,30 €
FASTWEB	chirografario	87,94 €	5%	4,40 €
METRO	chirografario	2.769,11 €	5%	138,46 €
Classe F) Classe creditori titolari di garanzie prestate da terzi				
MCC POS. 1554719 ex BDS fin. 83139	privilegiato	23.882,73 €	21%	5.015,37 €
MCC POS. 2025110 ex BDS fin. 88590	privilegiato	4.684,19 €	21%	983,68 €
Garanzia Etica	privilegiato	5.079,45 €	21%	1.066,68 €
BCC CAGLIARI c/c 26989	chirografario	7.152,66 €	6,5992%	472,02 €
BANCO DI SARDEGNA fin. 3299	chirografario	12.417,00 €	6,5992%	819,43 €
METAURO SPV SRL fin. 4265	chirografario	133.440,74 €	6,5992%	8.806,13 €
Classe G) Debiti verso altri istituti di credito				
BANCO DI SARDEGNA c/c 132/70050955	chirografario	32,36 €	5%	1,62 €
BANCO DI SARDEGNA c/c 70630051	chirografario	165,70 €	5%	8,29 €
Totale Classi A)+B) +C)+D)+E)+F)+G)		465.526,69 €		76.870,03 €

SUDDIVISIONE IN RATE			
O.C.C. Dott. Federico Giarrizzo	Prededucibile	3.818,69 €	
Fondo spese procedura	Prededucibile	500,00 €	
DIPENDENTI	privilegio 2751 bis n.1	599,34 €	
Somma ricavata dalla liquidazione e vendita dei beni residui dell'attività		**4.918,03 €**	**Rata unica**
DIPENDENTI	privilegio 2751 bis n.1	791,46 €	
Somma delle rate mensili messe a disposizione dal ricorrente e dai suoi genitori		**791,46 €**	**21 mesi**
DIPENDENTI	privilegio 2751 bis n.1	684,72 €	
Advisor Dott.ssa M.Laura Cugurullo	Privilegio ex art 2751 bis n. 2 c.c.	45,29 €	
Onorario Avv. legale per ricorso	Privilegio ex art 2751 bis n. 2 c.c.	22,99 €	
Consulente del lavoro	Privilegio ex art 2751 bis n. 2 c.c.	38,46 €	
Somma delle rate mensili messe a disposizione dal ricorrente e dai suoi genitori		**791,46 €**	**1 mese**
Advisor Dott.ssa M.Laura Cugurullo	Privilegio ex art 2751 bis n. 2 c.c.	335,81 €	
Onorario Avv. legale per ricorso	Privilegio ex art 2751 bis n. 2 c.c.	170,45 €	
Consulente del lavoro	Privilegio ex art 2751 bis n. 2 c.c.	285,20 €	
Somma delle rate mensili messe a disposizione dal ricorrente e dai suoi genitori		**791,46 €**	**7 mesi**
Advisor Dott.ssa M.Laura Cugurullo	Privilegio ex art 2751 bis n. 2 c.c.	104,04 €	
Onorario Avv. legale per ricorso	Privilegio ex art 2751 bis n. 2 c.c.	52,86 €	
Consulente del lavoro	Privilegio ex art 2751 bis n. 2 c.c.	88,44 €	
Garanzia Etica	privilegio ante 1' grado	82,45 €	
MCC POS. 1554719 ex BDS	privilegio ante 1' grado	387,64 €	
MCC POS. 2025110 fin. 88590 ex BDS	privilegio ante 1' grado	76,03 €	
Somma delle rate mensili messe a disposizione dal ricorrente e dai suoi genitori		**791,46 €**	**1 mese**
Garanzia Etica	privilegio ante 1' grado	119,48 €	
MCC POS. 1554719 ex BDS	privilegio ante 1' grado	561,79 €	
MCC POS. 2025110 fin. 88590 ex BDS	privilegio ante 1' grado	110,19 €	
Somma delle rate mensili messe a disposizione dal ricorrente e dai suoi genitori		**791,46 €**	**8 mesi**
Garanzia Etica	privilegio ante 1' grado	28,39 €	
MCC POS. 1554719 ex BDS	privilegio ante 1' grado	133,41 €	
MCC POS. 2025110 fin. 88590 ex BDS	privilegio ante 1' grado	26,13 €	
INPS	privilegio n.1 art. 2778	588,95 €	
INAIL	privilegio n.1 art. 2778	14,58 €	
Somma delle rate mensili messe a disposizione dal ricorrente e dai suoi genitori		**791,46 €**	**1 mese**
INPS	privilegio n.1 e n.8 art. 2778	772,34 €	
INAIL	privilegio n.1 e n.8 art. 2778	19,12 €	
Somma delle rate mensili messe a disposizione dal ricorrente e dai suoi genitori		**791,46 €**	**25 mesi**
INPS	privilegio n.8 art. 2778	296,30 €	
INAIL	privilegio n.8 art. 2778	7,36 €	
IRPEF, IRAP, RITENUTE	privilegiato grado 18 art. 2752	487,80 €	
Somma delle rate mensili messe a disposizione dal ricorrente e dai suoi genitori		**791,46 €**	**1 mese**
IRPEF, IRAP, RITENUTE E IVA	privilegiato grado 18 e 19 art. 2752	791,46 €	
Somma delle rate mensili messe a disposizione dal ricorrente e dai suoi genitori		**791,46 €**	**8 mesi**
IVA	privilegiato grado 19 art. 2752	80,41 €	
COMUNE DI CAGLIARI- TARI	privilegiato grado 20	449,00 €	
METAURO SPV SRL	chirografario garantito da terzi	228,53 €	
BCC CAGLIARI	chirografario garantito da terzi	12,25 €	
BANCO DI SARDEGNA	chirografario garantito da terzi	21,27 €	
Somma delle rate mensili messe a disposizione dal ricorrente e dai suoi genitori		**791,46 €**	**1 mese**
METAURO SPV SRL	chirografario garantito da terzi	690,23 €	
BCC CAGLIARI	chirografario garantito da terzi	37,00 €	
BANCO DI SARDEGNA	chirografario garantito da terzi	64,23 €	
Somma delle rate mensili messe a disposizione dal ricorrente e dai suoi genitori		**791,46 €**	**10 mesi**
METAURO SPV SRL	chirografario garantito da terzi	397,47 €	
BCC CAGLIARI	chirografario garantito da terzi	21,30 €	
BANCO DI SARDEGNA	chirografario garantito da terzi	36,98 €	
Rata mensile messa a disposizione dal ricorrente		**455,75 €**	**4 mesi**
METAURO SPV SRL	chirografario garantito da terzi	85,42 €	
BCC CAGLIARI	chirografario garantito da terzi	4,57 €	
BANCO DI SARDEGNA	chirografario garantito da terzi	7,94 €	
Rata mensile messa a disposizione dal ricorrente		**97,93 €**	**1 mese**
ABBANOA	chirografario	413,42 €	
UNOENERGY	chirografario	250,42 €	
GAXA	chirografario	134,76 €	
A2A	chirografario	72,30 €	
AQUAMEA	chirografario	25,72 €	
SARDEX	chirografario	37,84 €	
RISTORATORE TOP	chirografario	81,56 €	
GRENKE SRL	chirografario	63,53 €	
MARR	chirografario	85,83 €	
VODAFONE	chirografario	36,86 €	
SCLOBY	chirografario	63,52 €	
AMA ASSICURAZIONI	chirografario	24,50 €	
KVENTURE SRL	chirografario	24,40 €	
ENI PLENITUDE	chirografario	301,88 €	
PLATEFORM SRL	chirografario	9,64 €	
FONDO EST	chirografario	56,30 €	
FASTWEB	chirografario	4,40 €	
METRO	chirografario	138,46 €	
INPS	chirografario	140,19 €	
INAIL	chirografario	3,84 €	
ONERI ESATTORIALI	chirografario	1.469,15 €	
SANZIONI AMM. N.A.S. CARABINIERI	chirografario	100,00 €	
BANCO DI SARDEGNA	chirografario	8,29 €	
BANCO DI SARDEGNA	chirografario	1,62 €	
Rata residua messa a disposizione dal ricorrente		**3.548,43 €**	**7 mesi accantonati**

Valutazione delle osservazioni dei creditori.

1) BCC Gestione Crediti S.p.A. differenza tra l'importo inserito nel piano (€ 6.373,40) e quello precisato dal creditore (€ 7.152,66), pari a € 779,26, è stata recepita nell'aggiornamento del passivo, con conseguente rettifica della proposta nei limiti indicati. Quanto alle spese e competenze riferite al procedimento monitorio R.G. n. 6492/2025, per le ragioni già esposte dal debitore non risultano allo stato assistite da titolo giudiziale, tantomeno definitivo.

2) BCC Gestione Crediti S.p.A. (contestazione liberazione dei garanti). La contestazione del creditore circa la liberazione dei garanti muove dal principio generale, pacifico, per cui il concordato minore non pregiudica i diritti dei creditori nei confronti dei coobbligati, dei fideiussori e degli obbligati in via di regresso.

L'art. 79, comma 5, d.lgs. 14/2019 **fa tuttavia espressamente salva l'ipotesi in cui sia diversamente previsto nella proposta, riconoscendo così al piano la facoltà di prevedere la liberazione, totale o parziale, dei garanti.** Nel caso di specie, la proposta di concordato minore del Sig. Achenza prevede espressamente la liberazione dei signori Antonello Achenza e Noemi Meli dai debiti garantiti, quale corrispettivo dell'apporto di finanza esterna dagli stessi messo a disposizione per l'esecuzione del piano, a beneficio, in particolare, della classe dei creditori titolari di garanzie prestate da terzi.

La richiesta di liberazione, inoltre, non richiede il consenso individuale del singolo creditore garantito: il concordato minore è procedura concorsuale retta dal principio maggioritario di cui all'art. 79, comma 1, d.lgs. 14/2019**,** sicché l'eventuale effetto liberatorio costituisce conseguenza dell'omologazione della proposta nei termini in cui è stata sottoposta al voto dei creditori, ferma la valutazione del giudice in sede di omologazione circa la sussistenza dei relativi presupposti.

In questa sede lo scrivente dà atto che: i garanti hanno messo a disposizione risorse esterne aggiuntive, che non gravano sulla capacità economica del debitore; tali risorse incrementano in misura apprezzabile l'attivo disponibile ex art. 74, comma 2, CCII e migliorano il soddisfacimento dell'intero ceto creditorio; la liberazione è espressamente prevista nella proposta, portata a conoscenza dei creditori.

3) INPS: precisazione del credito. È stato recepito nell'integrazione del piano l'ammontare aggiornato del credito.

Fattibilità del piano rettificato.

La proposta rettificata non modifica la struttura e la logica complessiva del piano originario, già ritenuto fattibile nella relazione del 16.04.2026: le variazioni hanno carattere esclusivamente quantitativo (percentuale) e correttivo, conseguenti alle precisazioni di credito intervenute, e incidono soltanto sulla distribuzione delle risorse tra i creditori, restando invariato l'ammontare complessivo destinato al soddisfacimento (€ 76.870,03).

La fattibilità del piano va intesa, secondo il costante orientamento della giurisprudenza di merito, quale effettiva idoneità della proposta ad assicurare il soddisfacimento dello scopo perseguito attraverso le concrete modalità indicate dal debitore per la composizione della propria esposizione debitoria.

Lo scrivente conferma, anche alla luce delle precisazioni di credito e della rettifica, il giudizio di fattibilità già espresso, in quanto:

1. il piano si fonda su risorse certe e già quantificate: proventi della liquidazione dei beni residui (€ 4.918,03), reddito attuale del ricorrente (€ 2.000,00 netti mensili, a fronte di spese di mantenimento pari a € 1.455,00 mensili, con un margine mensile disponibile di € 545,00) e apporto di finanza esterna dei genitori (€ 28.199,64 in 84 rate mensili);

2. come descritto nel piano della suddivisione dei pagamenti, la rata complessiva messa a disposizione (84 rate mensili da € 791,46, di cui € 455,75 a carico del ricorrente ed € 335,71 a carico dei genitori ed inoltre a carico del debitore ulteriori 4 rate successive da € 455,75, una da € 97,83 ed un accantonamento in 7 mesi per € 3.548,43) risulta sostenibile rispetto alle capacità reddituali del debitore e dei genitori;

3. il debitore non dispone di beni immobili né di altri cespiti utilmente liquidabili; non risultano atti dispositivi in danno dei creditori negli ultimi cinque anni;

4. l'esecuzione del piano avverrà sotto la vigilanza dello scrivente OCC, con versamenti mensili secondo l'ordine dei gradi di privilegio e secondo quanto previsto dall'art. 81, comma 1, d.lgs. 14/2019.

Convenienza rispetto all'alternativa della liquidazione controllata.

Nel caso di specie, lo scenario liquidatorio alternativo presenta le seguenti caratteristiche:

- il debitore è privo di patrimonio immobiliare e mobiliare di valore; l'attivo liquidabile si riduce, di fatto, alle sole quote del reddito da lavoro autonomo eccedenti quanto necessario al mantenimento, per il triennio di durata massima della procedura ai sensi dell'art. 272, comma 3, d.lgs. 14/2019;
- il reddito da lavoro autonomo presenta elementi di variabilità e incertezza che rendono aleatorie le prospettive di apprensione in sede liquidatoria;
- l'apporto di finanza esterna dei genitori (€ 28.199,64), condizionato all'omologazione della proposta e alla liberazione dei garanti, verrebbe integralmente meno in caso di liquidazione controllata, determinando per i creditori (diversi da Metauro Spv Srl) una perdita secca rispetto alle risorse complessivamente offerte dal piano;
- nella liquidazione controllata i creditori chirografari non riceverebbero alcun soddisfacimento apprezzabile, mentre la proposta garantisce loro una soddisfazione seppur parziale (5%), realizzando quel principio di proporzionalità nel sacrificio.

Con specifico riferimento ai creditori garantiti da terzi, la cui posizione è tutelata dall'obbligatoria formazione della classe separata ex art. 74, comma 3, CCII, lo scrivente, all'esito dell'approfondimento disposto dal Giudice con decreto del 19.06.2026, ha esteso l'indagine al patrimonio dei garanti: ove si procedesse in via liquidatoria, il patrimonio dei medesimi sarebbe destinato prioritariamente al soddisfacimento del creditore assistito da garanzia reale sull'unico bene utilmente aggredibile, con la conseguenza che i creditori chirografari garantiti, ivi inclusa la BCC, non otterrebbero comunque alcun soddisfacimento maggiore rispetto a quello prospettato dalla proposta concordataria.

Ne deriva che la proposta assicura ai creditori un trattamento complessivamente più favorevole rispetto allo scenario liquidatorio concretamente praticabile, anche con riferimento alla solvibilità dei garanti (garanti di un unico creditore).

Quanto alla falcidia dei crediti privilegiati, il soddisfacimento proposto risulta in ogni caso non inferiore a quello realizzabile in ragione della collocazione preferenziale sul ricavato in caso di liquidazione, atteso che il debitore non dispone di beni sui quali le cause di prelazione possano utilmente esercitarsi; tale circostanza giustifica la proposta concordataria nel quantum, in conformità al disposto dell'art. 75, comma 2, d.lgs. 14/2019.

Conclusioni

Alla luce di quanto precede, lo scrivente gestore della crisi:

1. conferma la sussistenza dei presupposti soggettivi e oggettivi di ammissibilità della domanda di concordato minore, già accertati nella relazione del 16.04.2026, non essendo intervenute modifiche sostanziali che li inficino;

2. recepisce le precisazioni di credito intervenute e attesta la fattibilità del piano e della proposta rettificati, nei termini di cui alla memoria di replica del 12.08.2026, nonché la convenienza della proposta rispetto all'alternativa della liquidazione controllata, anche con riferimento alla posizione dei creditori titolari di garanzie prestate da terzi e alla solvibilità dei garanti, per i quali è già stata svolta apposita relazione integrativa.

Considerato quanto esposto dallo scrivente gestore della crisi, Si rimette alla S.V. Ill.ma ogni valutazione in ordine all'apertura della procedura.

Cagliari, 20 agosto 2026

Il Gestore della crisi

Dott. Federico Giarrizzo

Giarrizzo
Federico
20.08.2026
18:41:48
GMT+02:00